



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

Scheda per la rappresentazione dell'esperienza

LIVELLO

- **Ospedale Israelitico di Roma: Ospedale Provinciale Specializzato Geriatrico**

MACROTEMA

- Soluzioni organizzative emergenziali per la gestione dei pazienti COVID (esperienze di COVID hospital, isolamento di coorte, gestione domiciliare, telemedicina, altro)

Descrizione dell'esperienza di risposta all'emergenza covid -19

L’Ospedale Israelitico, Ospedale classificato per acuti privo di P.S., ha dovuto riorganizzare nel complesso tutta la propria attività, adattando la struttura ospedaliera reparti, servizi e ambulatori, alle nuove esigenze assistenziali dettate dall’emergenza sanitaria che ha gravemente interessato il nostro Paese a partire dal mese di febbraio c.a. Ciò è avvenuto peraltro non potendo contare nel proprio organico di professionalità interne e di reparti specializzati in malattie infettive. Sono stati attivati nuovi percorsi igienico-sanitari atti a prevenire e ridurre al minimo il rischio di contagio da parte sia degli operatori sanitari che dei pazienti presi in carico.

L’Ospedale si è giovato fin dall’inizio di una collaborazione pro-attiva con L’Ospedale Spallanzani, in virtù anche dei rapporti convenzionali intrapresi tra le due Strutture già da diverso tempo. Nella fase iniziale la collaborazione è consistita nel ricoverare presso l’Israelitico pazienti dell’I.N.M.I. con patologia infettiva non COVID per liberare posti letto, poi sono stati attivati due reparti COVID.

L’attività di riorganizzazione si è svolta non senza alcune oggettive difficoltà legate soprattutto ai limiti logistico-strutturali e al personale di assistenza che ha dovuto fronteggiare rapidamente ed efficacemente una tale improvvisa e straordinaria emergenza sanitaria.

Di seguito vengono sintetizzate le principali misure organizzative e preventive adottate in linea con le indicazioni regionali e nazionali emanate con diversi e molteplici documenti recepiti dalla Direzione Sanitaria e tradotti in disposizioni procedurali interne rivolte a tutto il personale coinvolto, con il supporto costante del Risk Manager, del Medico Competente, del RSPP, dell’Ufficio Tecnico e del Coordinatore delle Attività delle Professioni Sanitarie.

- Sono stati sospesi gli accessi ambulatoriali e l’attività chirurgica, garantendo solo le prestazioni in regime di urgenza e predisponendo percorsi distinti e dedicati con filtro all’entrata dell’Ospedale con personale sanitario dedicato alla misurazione della temperatura e alla somministrazione di questionari anamnestici specifici nei confronti di tutta l’utenza che a qualsiasi titolo accede alla struttura, allestendo una sala di attesa provvisoria esterna;



Osservatorio Nazionale

delle Buone Pratiche sulla sicurezza nella Sanità

- Dal 23 Marzo sono stati attivati, in accordo con la Regione, posti letto per pazienti Covid + in reparti separati collocati in due piani diversi (secondo e terzo) dell’Ospedale, per un totale complessivo di 44 posti letto. I due reparti Covid sono stati allestiti con tutti i requisiti previsti (spogliatoi, area vestizione/svestizione del personale, etc.) con accesso tramite un ascensore riservato esclusivamente a tali pazienti, direttamente collegato con l’ingresso ambulanze e con l’Accettazione sanitaria, e un’entrata per il personale di assistenza dedicato con zona filtro.
- Dal 21/4 sono stati messi a disposizione della Regione 10 posti letto poi ridotti a 7 in stanze singole presso un reparto dedicato collocato in un’area separata per pazienti Covi-like, cioè quella tipologia di pazienti con quadro polmonare tipico ma con tampone NF negativo.
- Sono stati mantenuti attivi il reparto di Oncologia e il DH Oncologico che hanno lavorato regolarmente per tutto il tempo e sono stati garantiti gli accessi da P.S. sui posti letto rimasti liberi, prevedendo per tutti i ricoverati un tampone all’ammissione, isolando il paziente in attesa del referto, e uno in dimissione.
- Non essendo l’Ospedale dotato di Terapia Intensiva sono stati allestiti anche due Posti Letto nel Blocco Operatorio per gestire quei pazienti prima del trasferimento in Terapia Intensiva presso altre strutture.

Riferimento email e telefonico di contatto

Dott.ssa Gabriella Ergasti - Direttore Sanitario

Dott. Alessandro Cataldo – Risk Manager

direzionesanitaria@ospedaleisraelitico.it

Tel. 0665589.361/321/335